



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA)

Via Bassini, 15 - 20133 Milano - C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Data di pubblicazione su profilo committente ai sensi dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016: 29.01.2018

**OGGETTO: Decisione a contrattare per l'acquisizione di un servizio di coltivazione di un ettaro di Camelina**

**CIG ZDE21ECFE7**

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente n. 43, prot. 0036411 del 26 maggio 2015 entrato in vigore il 1/6/2015 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 132 Prot. AMMCNT n. 79918 del 28/10/2008 con il quale si conferma e sostituisce l'Atto Costitutivo dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA);

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale n. 80 Prot. AMMCNT n. 40542 del 28/5/2014 che attribuisce al Dott. Aldo Ceriotti l'incarico di Direttore dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA) a far data dal 1/6/2014;

VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016) in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE – in particolare l'art. 36 comma 1 e 2 a/b;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che : "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" e visto l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché dell'art. 36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTA la richiesta da parte del Ricamatore Dott.ssa Galasso del 22/01/18 di acquisire un servizio di coltivazione di un ettaro di Camelina per le attività di ricerca nell'ambito del progetto CAMFEED Rif. FC 2015-0408;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell'elenco annuale 13083 "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca" e la prenotazione del relativo stanziamento di costo con impegni nr. 913000026, 913000027;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 comma 2, lett a), ricorrendo ad una procedura non aperta considerato l'importo modesto della spesa, la conoscenza del mercato rispetto all'oggetto, ed eseguendo un'opportuna indagine di mercato informale con la consultazione di più operatori nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che la spesa complessiva presunta rientra nei limiti di spesa previsti dall'art. 36 comma 2 lett a) nonché dell'art. 35 del D.L.g.s. 50/2016;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Legge di stabilità 2016, n. 208/2015);

VISTO altresì l'art 10, co. 3, D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" secondo cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

#### **D E T E R M I N A**

- di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- valutare l'esistenza di apposita convenzione CONSIP;
- di verificare l'esistenza in MePA del meta prodotto ed in caso positivo di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto nello stesso MePA utilizzando il parametro qualità/prezzo CONSIP;
- di procedere, in caso di esito negativo della verifica di convenzioni CONSIP attive e dell'esistenza in MePA del metaprodotto, o in caso di acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca (D.lgs.218/2016), o altresì in caso di acquisti inferiori ai 1.000 euro (Legge di stabilità 2016, n. 208/2015) ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente e quindi all'acquisto mediante affidamento diretto fuori MePA per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, motivando la scelta del contraente in considerazione dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- di richiedere agli operatori economici i requisiti di partecipazione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016,
- di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad € 4700 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

modalità di pagamento: bonifico bancario 30 gg previa verifica regolarità servizio.

- di impegnare la spesa sulla voce del piano 13083 "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca", fondi residui GAE P0000151, CUP B42116000040007, Progetto CAMFEED Rif. FC 2015-0408.

**Il Direttore**  
**Dott. Aldo Ceriotti**  
**Firma digitale**

**Visto di copertura finanziaria**  
(fima del segretario amministrativo)